



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “L. DA VINCI ”

Codice meccanografico CAIC84300E; C.F.: 92105020926 - cod. univoco: UFKP7H

e-mail: [caic84300e@istruzione.it](mailto:caic84300e@istruzione.it); [caic84300e@pec.istruzione.it](mailto:caic84300e@pec.istruzione.it)

Via E. D'ARBOREA, 39 - 09033 DECIMOMANNU (CA) - tel. 070/9667158

Circ. n. 204

Decimomannu, 19 marzo 2020

Ai DOCENTI  
Alle FAMIGLIE

### **OGGETTO: INDICAZIONI OPERATIVE PER LE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA**

Alla luce della Nota prot. 388 del 17/03/2020 in cui il Ministero dell'Istruzione fornisce le prime indicazioni operative per le attività di didattica a distanza e della quale si raccomanda una attenta lettura, si sottolinea quanto segue:

- Le attività di didattica a distanza, già avviate con grande impegno da parte dei docenti, devono riguardare tutte le classi e tutte le discipline con le loro specificità, privilegiando, tra l'altro, momenti di relazione tra docenti e alunni e non limitandosi al semplice invio di materiali e compiti. È opportuno che i materiali o le attività da svolgere siano accompagnati da spiegazioni relative ai contenuti proposti e prevedano un intervento successivo di chiarimento o di restituzione da parte del docente, in modo da dar vita ad un'esperienza di apprendimento significativo. In particolare, come suggerisce la nota, per la scuola dell'infanzia è opportuno sviluppare attività, per quanto possibile, costruite sul contatto “diretto” - seppur a distanza - tra docenti e bambini, per esempio attraverso semplici messaggi vocali o video che privilegino la dimensione ludica e la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni. Per la scuola primaria, a seconda dell'età, occorrerebbe ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, per evitare un'eccessiva permanenza dei bambini davanti agli schermi. Inoltre, le attività proposte dovrebbero consentire agli alunni di lavorare in autonomia riducendo al massimo gli oneri a carico delle famiglie. Infine, per la scuola secondaria di primo grado è fondamentale evitare un peso eccessivo di contenuti delle diverse discipline, favorendo momenti di approfondimento guidato e autonomo anche attraverso l'ausilio di documentari, film o la lettura di libri e lo svolgimento di attività di studio individuale.
- È necessario riprogrammare gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina sulla base delle nuove modalità di interazione ed in vista della valutazione delle attività svolte a distanza. Per far ciò è opportuna la costante interazione tra i docenti, essenziale per assicurare organicità al lavoro.
- È importante che ciascun coordinatore di classe raccolga i dati relativi agli alunni che, a tutt'oggi, non abbiano usufruito in modo regolare degli interventi di didattica a distanza e ne comunichi gli esiti a questa dirigenza. Al coordinatore di classe anche il compito di raccogliere notizie circa l'andamento della didattica a distanza per gli alunni diversamente abili, per gli alunni DSA e BES, con segnalazione a questa dirigenza di eventuali criticità emerse. È necessario, inoltre, che i

docenti impegnati nelle attività di potenziamento si coordinino con i rispettivi team/consigli di classe per attuare progetti di recupero per gli alunni in difficoltà.

- Le attività di valutazione sono possibili, anzi sollecitate e dovute, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta. Le forme, le metodologie e gli strumenti per effettuare le valutazioni rientrano nella competenza di ciascun docente e fanno riferimento ai criteri del PTOF.

Consapevole della difficoltà del momento che stiamo vivendo, nonché delle responsabilità che ciascuno di noi sta assumendo con grande spirito di sacrificio, confido nella indiscutibile collaborazione di tutti, docenti, alunni e famiglie.

In allegato la nota sopracitata.

Il Dirigente Scolastico  
Maria Antonietta Santoro